



REGIONE PUGLIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

N. 422 del Registro

OGGETTO: Determinazione in ordine alla individuazione delle organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "*Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, e in particolare l'art. 12 concernente la costituzione dei Consigli camerali;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "*Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23*";

Premesso che il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce, nominato con DPGR n. 363 del 16 giugno 2015 e insediato il 23 giugno 2015, è giunto a scadenza il 22 giugno 2020;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DM 156/2011, il 21 febbraio 2020 (centottanta giorni prima della scadenza del Consiglio), il Presidente della Camera ha pubblicato all'albo camerale e sul sito internet della Camera, l'avviso di avvio delle procedure di rinnovo, dando contestuale comunicazione al Presidente della Giunta.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 38 della legge 12 dicembre 2002, n.273, anche il semestre di proroga dell'Organo camerale è giunto a scadenza il 22 dicembre 2020, senza che sia stato portato a compimento il procedimento per il rinnovo dell'Organo medesimo e pertanto il Consiglio camerale è decaduto e doveva essere sciolto ai sensi e per gli effetti del citato articolo 5 della legge n. 580/93.

VISTO che per le note motivazioni straordinarie legate alla emergenza sanitaria, la Camera di Commercio di Lecce, con successivi Avvisi del 23 marzo 2020 e del 7 maggio 2020, pubblicati sempre sul proprio sito internet istituzionale, ha comunicato che il termine per la trasmissione della documentazione, ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del D.M. 156/2011, per la partecipazione alla procedura di rinnovo del Consiglio camerale, inizialmente fissato per il 1° aprile 2020, era prorogato al 23 giugno 2020, per effetto dell'art.103, comma 1 del D.L. 17.03.2020, n.18, come modificato dall'art.37 del D.L. 08.04.2020, n.23, che - come precisato dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n.3723/C del 15.04.2020 - si applicava anche al procedimento di rinnovo dei Consigli camerali con tutti i conseguenti effetti.



REGIONE PUGLIA

CONSIDERATO che entro il 23 giugno 2020 le organizzazioni imprenditoriali e le associazioni sindacali e dei consumatori hanno fatto pervenire, al presidente della Camera, i dati e le notizie utili al fine del calcolo della rappresentatività.

VISTO che entro i successivi 30 giorni (23 luglio 2020) il Segretario Generale della Camera di Commercio di Lecce avrebbe dovuto trasmettere alla Regione i dati e i documenti necessari per procedere alla ricostituzione del Consiglio camerale.

VISTE le note prot. n. 0017126/U del 23/07/2020, n. 0020526/U del 14/09/2020 e n. 24070/U del 20/10/2020 con le quali il Segretario Generale della Camera comunica, al fine di garantire un controllo efficace ed efficiente, la necessità di differimento del termine di cui all'art.5 c. 3 del DM 156/2011, a causa della complessità, articolazione ed eterogeneità delle verifiche effettuate ed ancora da effettuarsi.

CONSIDERATO che la Sezione competente, con nota prot. n. AOO_160/22/10/2020/0003104, a riscontro della richiesta di un ulteriore differimento dei termini per la trasmissione alla Regione della documentazione necessaria per la rilevazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni che hanno partecipato al procedimento di rinnovo del consiglio camerale ha rappresentato l'impossibilità temporale di provvedere alla ricostituzione del Consiglio nei termini di legge e la conseguente inevitabile nomina di un Commissario straordinario.

VISTO il proprio decreto n. 4 del 7 gennaio 2021 con il quale il sottoscritto ha provveduto allo scioglimento del Consiglio della Camera di Commercio di Lecce e ha nominato il dott. Vincenzo Benisi Commissario straordinario della Camera di Commercio al fine di assicurare la gestione e l'ordinaria amministrazione dell'ente e monitorare sul compimento delle procedure per il rinnovo del Consiglio camerale nel rispetto di quanto previsto dalla legge 580/93 e smi e dal DM 156/2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce n. 6 del 15/11/2019 con la quale è stato modificato l'art. 10 dello Statuto per la composizione del Consiglio per il quinquennio 2021 - 2026, stabilendo in 22 il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori economici, oltre i tre componenti in rappresentanza rispettivamente delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e dei liberi professionisti, come di seguito riportato:

Agricoltura	n. 2 consiglieri
Artigianato	n. 4 consiglieri
Industria	n. 3 consiglieri
Commercio	n. 5 consiglieri
Cooperative	n. 1 consigliere
Turismo	n. 2 consigliere
Trasporti e spedizioni	n. 1 consigliere
Credito e Assicurazioni	n. 1 consigliere
Servizi alle imprese	n. 3 consiglieri
<u>Totale settori economici</u>	<u>n. 22 consiglieri</u>
Organizzazioni sindacali lavoratori	n. 1 consigliere
Associazioni Consumatori	n. 1 consigliere
Liberi professionisti	n. 1 consigliere
<u>Totale generale</u>	<u>n. 25 consiglieri</u>



REGIONE PUGLIA

All'interno del numero dei rappresentanti di ciascuno dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura è assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese;

VISTA la nota 0029260/U del 25 ottobre 2021 con la quale il Segretario generale della CCIAA di Lecce ha trasmesso l'elenco riportante, per ciascun settore economico, le singole organizzazioni/associazioni candidate all'assegnazione dei seggi, complete dei dati necessari per il calcolo della rappresentatività di competenza regionale e ha comunicato che avrebbe provveduto con successiva nota alla trasmissione in originale della documentazione agli atti;

PRESO ATTO che in data 9 novembre 2021 il citato responsabile del procedimento ha provveduto alla consegna della documentazione cartacea prevista dall'articolo 5, comma 3, del D.M. 156/2011 e che detta documentazione è stata acquisita agli atti della competente Sezione al n. AOO_3169/2021;

PRESO ATTO che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori e le determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nella responsabilità procedimentale del Segretario Generale della Camera di commercio;

RILEVATO che i dati comunicati dalle organizzazioni e dalle associazioni o loro raggruppamenti che hanno manifestato la volontà di partecipare alla ripartizione dei seggi ed i relativi calcoli sono riportati nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che si è provveduto a rilevare il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione sindacale e dei consumatori, ad individuare le organizzazioni o gruppi di organizzazioni cui spetta designare i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna di queste è tenuta a designare nel Consiglio Camerale secondo i criteri ed i calcoli stabiliti all'articolo 9, comma 6 del D.M. n. 156/2011;

RITENUTO di determinare, ai sensi del comma 6 dell'art. 9 del DM n. 156/2011, il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori, cui spetta designare il componente in Consiglio, attribuendo in termini comparativi a ciascuna organizzazione o associazione un punteggio pari al 50% del totale relativamente al parametro della consistenza numerica e al 25% per gli altri due parametri (ampiezza e diffusione delle strutture organizzative; servizi resi ed attività svolta), attesa la pari rilevanza degli stessi ai fini della rilevazione del grado di rappresentatività;

DATO ATTO che l'articolo 10, comma 4 dello Statuto della Camera di commercio di Lecce, recita che "al fine di assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, le organizzazioni imprenditoriali, o loro raggruppamenti, ai quali a norma dell'art. 9, comma 3 del D.M. 156/2011 spetta di designare complessivamente più di



REGIONE PUGLIA

due rappresentanti, individuano almeno un terzo dei rappresentanti di genere diverso da quello degli altri”

DECRETA

- di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente Decreto;
- di approvare l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento formato da nr. 11 fogli riportanti i dati riferiti alla rappresentatività della organizzazioni o gruppi di organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio camerale di Lecce;
- di rilevare, come indicato nell'allegato, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale e sindacale e associazione dei consumatori e loro raggruppamenti nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;
- di individuare, in base ai criteri di cui all'art. 9 comma 3 del D.M. 156/2011, le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti tenuti a designare il numero dei componenti del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Lecce, come segue:

Agricoltura	n. 2 seggi	assegnati congiuntamente all'apparentamento CIA/Coldiretti/Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/Laica è garantita la rappresentanza delle piccole imprese
Artigianato	n. 4 seggi	assegnati congiuntamente all'apparentamento API/CLAAI/CNA/Coldiretti/Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/ConfimpreseSalento/Federaziende/LAICA/PMI/SAAS
Industria	n. 3 seggi	assegnati congiuntamente all'apparentamento API/CIA/CNA/Coldiretti/Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/ConfimpreseSalento/ CONFINDUSTRIA/ Federaziende/LAICA è garantita la rappresentanza delle piccole imprese
Commercio	n. 5 seggi	assegnati congiuntamente all'apparentamento CIA/CLAAI/CNA/Coldiretti/Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/ConfimpreseSalento/ Federaziende/Federterziario/LAICA/PMI/SAAS è garantita la rappresentanza delle piccole imprese
Cooperative	n. 1 seggio	assegnato a Confartigianato
Turismo	n. 2 seggi	assegnati congiuntamente all'apparentamento CIA/ CNA/ Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/ConfimpreseSalento / Federaziende/Federterziario/LAICA/PMI
Trasporti e Spedizioni	n. 1 seggio	assegnato congiuntamente all'apparentamento Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/FAI
Credito e Assicurazioni	n. 1 seggio	assegnato congiuntamente all'apparentamento ABI/ANIA



REGIONE PUGLIA

Servizi alle imprese	n. 3 seggi	assegnati congiuntamente all'apparentamento / CNA/ Confartigianato/Confcommercio/Confesercenti/ConfimpreseSalento / CONFINDUSTRIA/ Federaziende/Federterziario/Laica
Organizzazioni sindacali	n. 1 seggio	assegnato congiuntamente all'apparentamento CGIL/CISL/UIL
Associazioni Consumatori	n. 1 seggio	assegnato congiuntamente all'apparentamento Adiconsum/Federconsumatori

Data a Bari, 29 novembre 2021

EMILIANO